

[Val San Martino e dintorni](#)

Dalla vita di tutti i giorni agli eventi più significativi di una valle ricca di storia, paesaggi mozzafiato e cultura.

Università del Bosco, il documentario

Scritto il MAGGIO 22, 2020

La Libera Università del Bosco è lieta di presentare il suo documentario **“Libera Università del Bosco: per una comunità resiliente”**. Si tratta del racconto del progetto che da tre anni affianca le comunità locali nell'intento di prendersi cura dei boschi e riscoprire gli antichi saperi. Candidato ai concorsi [Clorofilla Festival 2020](#) (di [Legambiente](#)) e al [SiciliAmbiente Film Festival](#) punta a diffondere un semplice e basilare sentire: l'amore per la natura e la volontà di crescere e migliorare grazie ad essa. Per chi poi volesse domenica 24 maggio si terrà il [corso dedicato all'Ecopsicologia](#).

Università del Bosco, ripartire dalla natura

Candidato ai concorsi questo documentario racconta la nascita e l'evoluzione di **“Libera Università del Bosco: per una comunità resiliente”**. Un progetto educativo unico nel suo genere, fondato sull'esperienza diretta in natura. Rivolto a un pubblico eterogeneo coinvolge infatti bambini, ragazzi, famiglie, appassionati di natura, educatori ed insegnanti. Il comune denominatore è l'amore per la natura e la volontà di crescere e migliorare grazie ad essa. “In queste settimane di quarantena appena trascorse, quando tutto sembrava essersi fermato, la natura ha continuato nel suo ciclo vitale e si è ripresa i propri spazi. La primavera è arrivata, con i suoi germogli, boccioli e fiori. La vita rinasce, sempre. È dalla natura che dobbiamo ripartire”.



Ripensare il quotidiano per avere futuro

“Ormai è chiaro. La nostra casa, il pianeta che ci ospita, la fase storica che stiamo vivendo e la natura che ci circonda ci stanno dicendo che bisogna ripensare il nostro rapporto con gli elementi naturali, con l’ecosistema di cui siamo tutte e tutti parte. Grandi e piccini, alberi, piante e animali. Noi su questa relazione speciale e delicatissima che abbraccia la natura e gli esseri umani ci lavoriamo da sempre. Perché ci crediamo, perché racchiude il senso profondo di tutti i nostri sogni, di tutti i progetti che abbiamo portato avanti in questi anni. Perché risponde alla domanda fondamentale sul senso del nostro lavoro: immaginare un futuro felice in cui esserci tutti” ha dichiarato **Matteo Rossi**, presidente di Cooperativa Sociale Liberi Sogni Onlus ideatrice del progetto.

“La natura è stata la prima interlocutrice di tutte le nostre azioni e relazioni. In questi anni abbiamo cercato di creare percorsi autentici di avvicinamento e dialogo con la montagna, le piante e i boschi, in tanti contesti e stagioni. Il tutto con un’attenzione speciale soprattutto ai ragazzi” ha aggiunto Rossi.



Dalla natura il supporto più importante

In questi mesi di isolamento forzato la gente ha accusato il colpo. L'essere costretti a stare in casa ha fatto comprendere a molti l'importanza di ciò che ci circonda e che spesso diamo per scontato. Gli abbracci tra familiari e amici, momenti di condivisione. Ma anche la libertà di poter passeggiare nei boschi, fare una camminata in montagna o lungo il sentiero che costeggia il fiume.

“Siamo tutti parte di un ecosistema che si regge su equilibri delicatissimi, che in futuro dovremo imparare a non sottovalutare più. La L.U.B. può essere di aiuto nel suggerire nuove possibilità e nell'immaginare gli scenari futuri che potrebbero aprirsi finita questa terribile emergenza.

Dopo mesi al chiuso ed in digitale, il bisogno di stare all'aria aperta, a contatto con la natura è assolutamente centrale da ogni punto di vista. Sia per il benessere di bambini e adolescenti. E non può essere messo in secondo piano. La L.U.B. è pronta, seguendo le indicazioni delle istituzioni preposte e creando alleanze con istituzioni, scuole, famiglie e coi bambini e ragazzi (anch'essi portatori di cittadinanza) a mettere in campo esperienza e proposte in natura per ritrovare gioco e socialità”.

Per chi volesse domenica 24 maggio si terrà in modalità on line, ma con sessioni di lavoro off line a contatto con la natura, il [corso dedicato all'Ecopsicologia](#) condotto da **Marcella Danon**.